

PECCIA La Scuola di scultura attende un sostegno di quattro milioni

«Spegniamo 25 candeline, con un occhio al Governo»

La cifra servirà per creare il Centro internazionale di scultura, che costerà in totale 8 milioni. È il sogno nel cassetto del responsabile Alex Naef. Intensa attività nel 2009 per il giubileo.

di PATRICK MANCINI

«Spegniamo 25 candeline. Ma con un occhio al Governo». Alex Naef, responsabile della Scuola di scultura di Peccia è sereno. Nonostante sia consapevole che il 2009, al di là del 25esimo anniversario della struttura, è un anno cruciale per la possibile realizzazione del Centro internazionale di scultura, il suo sogno nel cassetto. «Entro giugno – spiega – sapremo se il Cantone ci sosterrà con 4 milioni di franchi».

In un quarto di secolo la scuola di Peccia si è fatta un nome. La frequentano artisti provenienti da ogni parte del mondo. «Ma con un Centro in-



Peccia potrebbe diventare un polo culturale riconosciuto a livello mondiale.

ternazionale – ammette Almute Grossmann-Naef, co responsabile della scuola – Peccia potrebbe davvero diventare un polo culturale riconosciuto a livello mondiale. Lo scorso settembre abbiamo presentato il progetto al Cantone, mentre il consigliere di Stato Marco Borradori ci ha reso visita in novembre. Le

impressioni sono positive. Ora siamo in attesa di risposte concrete». Servono 8 milioni di franchi, in totale, per costruire il Centro internazionale di scultura a Peccia, una struttura formativa e congressuale che ospiterebbe ateliers, gallerie, esposizioni e conferenze. «E che creerebbe un'enorme indotto economico per l'in-

tera regione – aggiunge Almute Grossmann-Naef –. Basti pensare che già adesso ogni anno la scuola di Peccia garantisce alla zona dai 3.000 ai 4.000 pernottamenti. Senza contare i benefici per gli artigiani e per i ristoranti». «Se il Cantone, unitamente alla Confederazione e a Ticino Turismo (così come previsto dalla nuova politica regionale) – gli fa eco Alex Naef – dovesse stanziare la sua parte, sarebbe più facile per noi trovare gli altri 4 milioni presso privati e associazioni culturali».

Il momento della verità è sempre più vicino per Peccia. Proprio nell'anno in cui la "sua" scuola taglia uno storico traguardo. «Non abbiamo previsto una vera e propria festa – puntualizza Alex Naef –. Ma ci sono importanti appuntamenti sparsi nell'arco dei 12 mesi. Peccia sarà presente nel film "Pausenlos" presentato al Festival di Soletta dal regista Dieter Gränicher. Inoltre presso la casa parrocchiale verranno esposte in forma permanente quattro opere dell'artista internazionale Mariann Grunder». Quello del 2009 per la scuola di Peccia sarà, insomma, un calendario densissimo. «È ricevere un segnale forte dal Cantone – conclude Almute Grossmann-Naef – sarebbe un modo eccezionale per completare il quadro dei festeggiamenti».

scultura a Peccia

Un centro di fama internazionale

È il sogno della scuola che ripone le speranze sul sostegno pubblico

> MANCINI A PAGINA 8